



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

17 febbraio 2019

La Difesa civica per te

A cura dell'Ufficio della Difesa civica

La conversioni di patenti estere

Per essere in regola al volante, i cittadini che possiedono una patente extracomunitaria, che risiedono in Italia da più di un anno, devono convertire la propria patente presa nel Paese d'origine. Lo stesso devono fare, se la residenza si protrae per più di due anni e la patente non riporta data di scadenza, anche i cittadini in possesso di una patente comunitaria senza scadenza o con scadenza che non rispetta la normativa italiana. Chi ha una patente rilasciata da uno Stato dell'Unione europea sulla quale è riportata la data di scadenza conforme alla normativa italiana, può tenere la sua patente estera fino alla scadenza. Anche i veicoli con targa straniera devono essere trascritti. Lo abbiamo spiegato a Richard (nome di fantasia), cittadino austriaco residente in Alto Adige.

“sono cittadino austriaco con residenza principale in Italia da due anni e mezzo”, ha spiegato Richard rivolgendosi alla Difesa Civica: “Ho una patente austriaca senza indicazione di scadenza e circolo con una macchina con targa austriaca, anche perché è stata acquistata, registrata ed assicurata in Austria. Durante la settimana vivo e lavoro in Italia, ma nei weekend risiedo regolarmente in Austria: di fatto, sono un pendolare, e non vorrei dover rinunciare a targa e patente austriache. Mi hanno detto però che non sarei in regola: è vero?”

Abbiamo spiegato a Richard che è proprio così: così come devono essere convertite le patenti extracomunitarie di persone che risiedono in Italia da più di un anno, vanno convertite entro due anni dalla data di prima residenza in Italia le patenti comunitarie sprovviste di data di scadenza e/o con data di scadenza superiore a quella prevista dalla normativa italiana (che è di 10 anni per le patenti B fino a 50 anni di età, e di 5 anni per le patenti superiori C e D e per persone con più di 50 anni di età).

In effetti, la situazione di Richard non corrisponde a quanto prescritto dalla normativa italiana. Qualora egli dovesse essere fermato da una pattuglia di vigili urbani senza avere provveduto a questo, si troverebbe in grave difficoltà e rischierebbe addirittura il fermo amministrativo dell'autovettura in aggiunta alla sanzione amministrativa per la mancata trascrizione. Lo abbiamo quindi invitato a provvedere quanto prima a regolarizzare la sua posizione, effettuando la conversione della patente estera presso gli Sportelli dell'Ufficio Patenti in patente italiana, così come la trascrizione del suo veicolo presso l'Ufficio Sportelli della ripartizione Mobilità in Via Renon 12 a Bolzano.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 946 020 – appuntamento gradito

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it